

SCHEDA 23

Chirurgia del cancro dello stomaco

Surgery for stomach cancer

VOLUME DI ATTIVITÀ OSPEDALIERA		
ESITO	MORTALITÀ OSPEDALIERA O A 30 GIORNI	SOPRAVVIVENZA
n. studi (n. partecipanti)	27 (223.843)	5 (32.654)
n. studi con associazione positiva (n. partecipanti)	18 (152.016)	2 (31.302)
Cut-off ad alto volume (casi/anno) range: media: mediana:	12-174* 55 45	11**
Metanalisi: referenza (confronto) n. studi (n. partecipanti) odds ratio (IC95%) cut-off ad alto volume (range)	Gruen 2009 (alti vs. bassi)^ 14 (179.540) 0,88 (0,86-0,91) 6-33	
Metanalisi: referenza (confronto) n. studi (n. partecipanti) odds ratio (IC95%) cut-off ad alto volume (range)	Gori 2014 (alti vs. bassi)^ 5 (70.514) 0,39 (0,19-0,78) 8.5-882	
Metanalisi: referenza (confronto) n. studi (n. partecipanti) odds ratio (IC95%) cut-off ad alto volume (range)	Gori 2014 (bassi vs. alti) 5 (61.719) 1,70 (1,19-2,45) 9-40***	

* Per il valore di cut-off mancano i dati di 10 studi / Missing data on cut-off values for 10 studies
 ** Valore di cut-off disponibile solo per 1 studio / Cut-off value available only for 1 study
 *** Per il valore di cut-off manca il dato di 1 studio / Missing data on cut-off values for 1 study
 ^ 4 studi in comune / 4 studies in common

Tabella 23. Chirurgia del cancro dello stomaco: risultati della revisione sistematica.
Table 23. Surgery for stomach cancer: systematic review results.

Il PNE 2016 documenta un rischio di morte a 30 giorni dopo chirurgia del cancro dello stomaco con un valore medio nazionale di 6,12% e una variabilità tra poli ospedalieri illustrata in figura 23.1.

CHIRURGIA DEL CANCRO DELLO STOMACO: RISCHI AGGIUSTATI DI MORTALITÀ PER POLO OSPEDALIERO

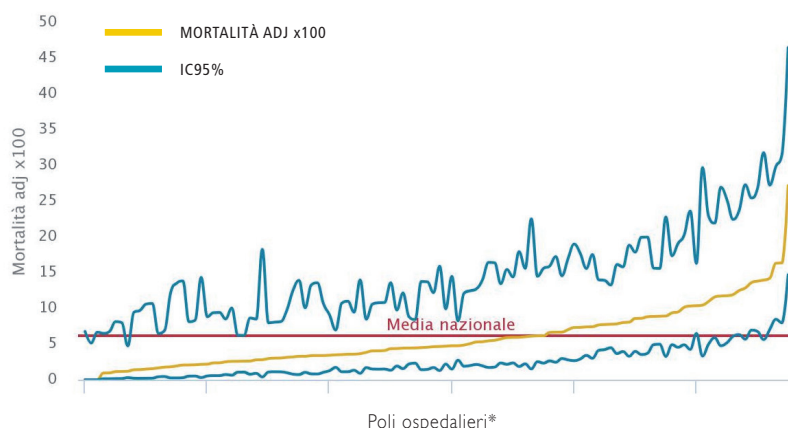


Figura 23.1. Chirurgia del cancro dello stomaco: rischi aggiustati di mortalità per polo ospedaliero. Italia 2015.
Figure 23.1. Surgery for stomach cancer: mortality risks adjusted by facility. Italy 2015.

* I poli ospedalieri sono ordinati per rischio crescente / Facilities are arranged by increasing risk
Fonte: PNE, Edizione 2016
Source: Italian National Outcome Evaluation Programme 2016

SEGUE ►

VOLUMI DI ATTIVITÀ ED ESITI DELLE CURE

Si osserva un'associazione tra volume di attività e mortalità a 30 giorni (figura 23.2). In particolare, la mortalità a 30 giorni dopo l'intervento diminuisce fino a circa 40 interventi/anno, volume identificato come punto di svolta, e continua a diminuire lievemente all'aumentare del volume di attività. L'analisi effettuata con definizione dell'esposizione sulla base dell'unità operativa (UUOO) mette in luce un'associazione tra volume di attività e mortalità a 30 giorni (figura 23.2b). In particolare, la mortalità a 30 giorni dopo l'intervento diminuisce fino a circa 40 interventi/anno e continua a diminuire lievemente all'aumentare del volume di attività fino a stabilizzarsi. Non si rilevano differenze significative tra la relazione osservata nel 2012 e quella osservata nel 2015.

CHIRURGIA DEL CANCRO DELLO STOMACO: ASSOCIAZIONE TRA MORTALITÀ A 30 GIORNI E VOLUME DI ATTIVITÀ PER POLO OSPEDALIERO (A) E UNITÀ OPERATIVA (B)

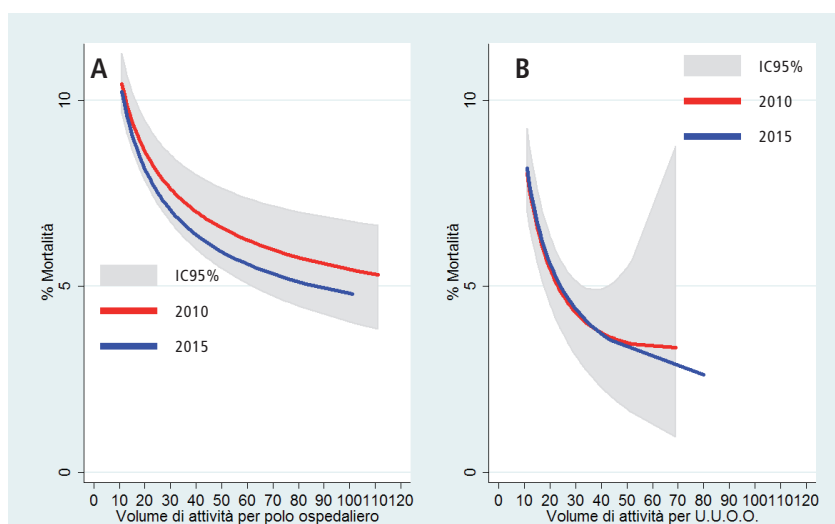


Figura 23.2. Chirurgia del cancro dello stomaco: associazione tra mortalità a 30 giorni e volume di attività per polo ospedaliero (A) e unità operativa (B). Italia 2010 e 2015.

Figure 23.2. Surgery for stomach cancer: association between 30-days mortality and volume of activity by facility (A) and operational unit (B). Italy 2010 and 2015.

In Italia nel 2015 sono stati eseguiti 6.746 interventi; 309 poli ospedalieri hanno effettuato più di 5 interventi annui. Il volume medio di attività annuo è pari a 6, con uno scarto interquartile di 12; 1.919 interventi sono stati eseguiti in 33 poli ospedalieri (10,7%) con un volume di attività superiore ai 40 interventi annui.

CHIRURGIA DEL CANCRO DELLO STOMACO: DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DI POLI OSPEDALIERI PER VOLUME DI ATTIVITÀ

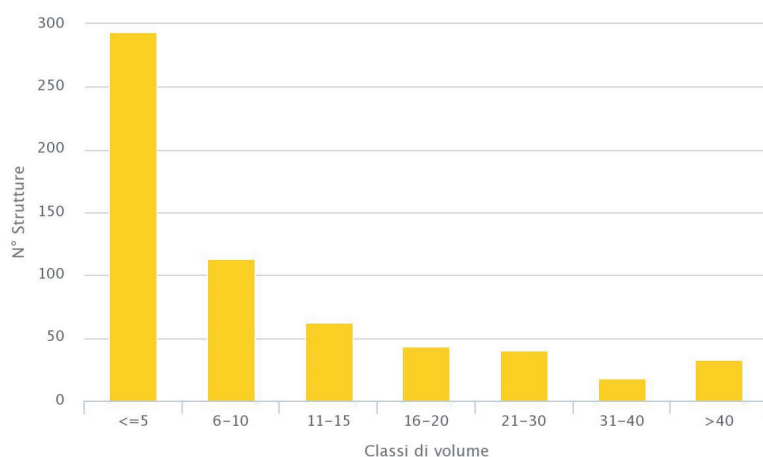


Figura 23.3. Chirurgia del cancro dello stomaco: distribuzione del numero di poli ospedalieri per classi di volume di attività. Italia 2015.

Figure 23.3. Surgery for stomach cancer: distribution of the facilities by volume of activity. Italy 2015.